

NEWS Rai

Anno LVIII n. 7

26 gennaio 2016

www.ufficiostampa.rai.it

VIALE MAZZINI 14 - 00195 ROMA



@Raiofficialnews



facebook.com/RaiUfficioStampa

Notiziario della Rai Radiotelevisione Italiana

Direttore Responsabile: Fabrizio Casinelli - Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale gruppo 1° (70%) - Registrazione al tribunale civile di Roma n. 11713 del 19.8.1967

Rai Cultura

PER

IL GIORNO

DELLA MEMORIA

PER IL GIORNO DELLA MEMORIA

Per non dimenticare: in occasione del Giorno della Memoria, il 27 gennaio, Rai Cultura dedica gran parte della propria programmazione al ricordo delle vittime dell'Olocausto. Una giornata per ricordare i milioni di uomini, donne e bambini perseguitati dal nazifascismo, strappati alla loro vita e internati nei lager da dove solo in pochi sono tornati. Un invito alla riflessione perché, come ha scritto Primo Levi: "Se capire è impossibile, conoscere è necessario".

Rai Storia, in particolare, propone tra i programmi della giornata, **"Il Giorno e la Storia"**, in onda alle 00.10, 08.30, 11.30, 14.00 e 20.30, ricorda l'arrivo dell'Armata Rossa ad Auschwitz, il 27 gennaio 1945, con la liberazione dei prigionieri superstiti, sopravvissuti allo sterminio.

Alle 10.30 e alle 11.50 (con repliche successive) un viaggio "dentro" due campi di concentramento nazisti. Si comincia con il documentario di Mary Mirka Milo **"Sachsenhausen: le due facce di un campo"**. Qui tra il 1936 e il 1945, vengono imprigionate più di duecentomila persone di ventidue Paesi diversi. Nell'agosto del 1945, a pochi mesi dalla fine della seconda guerra mondiale, diventa un campo speciale sovietico. Una destinazione che rimarrà segreta per quasi mezzo secolo. **"Auschwitz"** di Graziano Conversano, raccoglie, invece, le testimonianze dei ragazzi delle scuole italiane in visita al campo di concentramento di Auschwitz, liberato 71 anni fa. Un documento arricchito dalle immagini d'epoca e dalla testimonianza di uno dei sopravvissuti, Sami Modiano.

Alle 13.10 **"Il Tempo e la Storia"** – in onda su Rai3 e in replica alle 20.50 su Rai Storia" dedica la puntata con il professor Carlo Greppi ad un concetto particolarmente caro allo scrittore Primo Levi, ex internato di Auschwitz: la "zona grigia". E' quell'area formata da prigionieri che garantiscono la tenuta del Lager in virtù della loro collaborazione con i nazisti, e hanno un potere "sostanzialmente illimitato" sulla vita degli altri internati.

Levi ricorda anche l'angoscia che lo ha accompagnato perfino nell'ora della liberazione dal campo di sterminio, non solo perché avveniva su uno sfondo tragico e di sofferenza, ma per il senso di vergogna che nasce da due domande ricorrenti: "a quale costo?" e "perché proprio io?".

Tre grandi registi - John Ford, George Stevens e Samuel Fuller – sono, invece, i protagonisti del documentario **"Da Hollywood a Norimberga"**, in onda alle 19.00. I tre registi hanno ripreso la realtà della guerra e la liberazione dei campi di concentramento nazisti per conto delle forze armate americane, diventando testimoni della Storia. La loro

documentazione è stata la prova storica dei crimini di guerra della seconda guerra mondiale.

Alle 22.30, infine, lo **"Speciale il Tempo e la Storia – La Shoah. I bambini hanno memoria"** punta l'obiettivo sui più piccoli, sui bambini che subirono la deportazione, con immagini d'epoca, reportage, testimonianze, documenti e il contributo di esperti e storici. In studio, con Massimo Bernardini: Anna Foa, della Sapienza di Roma, Bruno Maida e Giovanni De Luna, dell'Università di Torino. Insieme a loro lo storico Emilio Gentile che nella villa di Wansee, vicino a Berlino - dove nel 1942 fu concepita la soluzione finale della questione ebraica - parla dei carnefici nazisti, da Heydrich a Eichman, che restano a bere un cognac dopo aver pianificato l'Olocausto.

Rai 5

Rai 5 commemora l'Olocausto con il concerto **"Toscanini: Il coraggio della musica"** in diretta dall'Auditorium Parco della Musica – Sala Santa Cecilia, di Roma, alle 20.30. Il concerto è patrocinato dalla Presidenza della Repubblica e della Presidenza del Consiglio dei Ministri e organizzato dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, per il Giorno della Memoria. Yoel Levi dirige la Filarmonica Arturo Toscanini, con la partecipazione di Linor Katz, Yigal Tuneh e Gabriel Vole della Israel Philharmonic Orchestra. È un omaggio ad Arturo Toscanini, uomo e direttore d'orchestra dalla straordinaria vita e dal grande coraggio. Antifascista convinto, emigrò in America e nel 1936 accettò di condurre a Tel Aviv il primo concerto di quella che sarebbe diventata la Israel Philharmonic Orchestra. Fondata dal violinista Bronislaw Huberman, la filarmonica fu uno straordinario stratagemma per salvare numerosi musicisti ebrei in fuga dalle persecuzioni.

Rai Scuola

Rai Scuola per non dimenticare l'Olocausto propone **"Speciale Giorno della Memoria"** in onda alle 19.00. Rai Scuola racconta la Giornata della Memoria attraverso le testimonianze degli studenti selezionati anche quest'anno dal Miur per una visita ad Auschwitz-Birkenau. Obiettivo sulla preparazione del viaggio, sui due giorni a Cracovia e Auschwitz-Birkenau e infine sul rientro degli studenti nelle proprie classi dove raccontano e condividono l'esperienza con i propri compagni attraverso i loro abituali canali di comunicazione social.

PER IL GIORNO DELLA MEMORIA

Alle 19.30 Rai Scuola ripropone inoltre una puntata del programma di Enzo Biagi **"Terza B... facciamo l'appello"**, del 1971, in cui un gruppo di ex allievi e insegnanti della scuola di Via Vigna Tagliata di Ferrara ricorda le leggi razziali promulgate nel 1938. Agli interventi in studio si alternano le interviste registrate a Camilla Giovanelli, che osteggiò la separazione fra studenti ebrei e non ebrei agli esami di ammissione al Liceo nel 1940, e allo scrittore Giorgio Bassani, insegnante per studenti ebrei esclusi dalle scuole pubbliche durante la seconda guerra mondiale.

Rai Cultura

Infine, **Rai Cultura** vuole ricordare il Giorno della Memoria anche con uno **Speciale Web** realizzato attraverso i filmati delle Teche Rai e con un video-reportage girato direttamente nei campi di sterminio. Testimonianze, interviste, storie e i programmi tv di Rai Cultura dedicati alla Shoah sono riuniti in un unico contenitore realizzato ad hoc per il web, per tablet e smartphone. Lo Speciale sarà online sui siti di Rai5, Rai Storia e Rai Scuola e rimarrà disponibile On Demand per i docenti e le scuole.

GLI ALTRI PROGRAMMI

Rai Storia

"Il Processo Eichmann"

"Il Tempo e la Storia", in onda alle 8.50 e alle 14.20, ricorda con Anna Foa il periodo che va dalla Conferenza di Wannsee del 20 gennaio del 1942 - in cui si decide la soluzione finale, lo sterminio degli ebrei - al 1961, con il processo ad Adolf Eichmann in Israele. Eichmann è stato definito in molti modi: il burocrate, lo specialista, il contabile dello sterminio. Il suo compito era quello di organizzare e coordinare le deportazioni degli ebrei verso i campi di concentramento.

"Rose bianche su sfondo nero. I bambini di Bullenhusser Damm", di Gianluca Miligi, in onda alle 09.30. Il 20 aprile 1945 nella scuola amburghese di Bullenhusser Damm, venti bambini ebrei provenienti da tutta Europa vennero uccisi. Il documentario narra la storia delle loro giovani vite spezzate, l'arresto, la separazione dai genitori, la detenzione nel

campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, gli esperimenti medici e il terribile epilogo.

“Speciale giorno della memoria – Fatti” di Marta La Licata, in onda alle 12.00. È il racconto del processo del 1976 ai responsabili dell’unico campo di sterminio italiano, la Risiera di San Sabba di Trieste.

“Speciale giorno della memoria – Personaggi” di Marta La Licata, in onda alle 13.00. Uno speciale dedicato alla giornata della memoria in ricordo delle vittime della Shoah. Tra gli intervistati: Lia Levi, Elio Toaff, Pietro Tarracina, Nedo Fiano e Romeo Rubino Salmoni, tratto dalle Teche Rai.

“I miei occhi sul tuo cuore” di Antonella Restelli, in onda alle 15.00. Una narrazione della deportazione femminile attraverso l’esperienza di Ada Jerman, deportata a Ravensbruck, Diamantina Salonicchio, deportata a Bergen Belsen, Elisa Springer e Maria Rudolf, deportate ad Auschwitz.

“Eco della Storia – Perché non bombardare Auschwitz?”, in onda alle 15.45. Perché non bombardare Auschwitz mettendo fine allo sterminio? Perché non sono stati colpiti i binari che conducevano alla morte milioni di ebrei? In che modo sarebbe stato possibile? E per quale ragione fino al 1945 nessuna democrazia ha varcato quei cancelli che hanno segregato vite, famiglie, storie, speranze? Gianni Riotta e Umberto Gentiloni Silveri intraprendono un viaggio tra storia e morale, nell’abisso profondo di una delle pagine più drammatiche che l’umanità abbia mai scritto.

“Ho scelto la prigionia”, in onda alle 16.45, dedicato agli Internati Militari Italiani. Dopo l’8 settembre 1943, decine di migliaia di ufficiali, sottufficiali e soldati italiani vennero disonorati e catturati dai tedeschi che erano stati, fino a quel momento, i loro alleati. Oltre settecentomila furono i deportati in Germania e in Polonia, in ventimila morirono nei campi di prigionia.

“Punti di Vista – 50 Italiani” di Flaminia Lubin, in onda alle 17.45. Cinquanta Italiani: sono gli uomini che, nei territori occupati dall’esercito italiano, hanno salvato le vite di migliaia di ebrei durante l’Olocausto. Questo documentario racconta la storia di alcuni di loro e quella di alcuni degli uomini che hanno salvato.

“Io sono Petr Ginz” di Andrea Buffa, in onda alle 19.55. È il documentario liberamente ispirato al diario di Petr Ginz, l’adolescente ebreo morto ad Auschwitz, fatto stampare da sua sorella Chava Pressburger,



PER IL GIORNO
DELLA MEMORIA

Rai Cultura

“Un autore, una città – Giorgio Bassani”, realizzato nel 1979 da Anna Benassi e Luigi Faccini, in onda alle 08.30. È l’intervista a Giorgio Bassani sulla sua opera, sul ruolo della città di Ferrara nei suoi scritti, sul ghetto di Ferrara e la discriminazione degli ebrei. Nel corso della puntata Bassani legge la poesia “Leggi razziali”.

“Gap – Triangoli di memoria” di Giosi Mancini, in onda alle 18.30. Una raccolta di testimonianze di oggi e di ieri sulle donne deportate nel campo di Ravensbruck.

“Fuoriclasse - Sentire oltre il muro”, di Pietro de Gennaro e Pietro Grignani, in onda alle 20.30 che ripercorre l’itinerario di Valerio, ex studente del liceo scientifico “Cannizzaro” di Roma, in viaggio a Gerusalemme sulle tracce di un “giusto”, ovvero un non ebreo che ha salvato la vita a un concittadino ebreo. Insieme a lui, i sessantadue ragazzi vincitori del concorso “Il percorso dei Giusti”, indetto dalla regione Lazio.